

Ercole Drei scultore nacque a Faenza nel 1886, dove fu allievo nella scuola di Arti e Mestieri sotto i maestri Campello e Baccarini. Tra il 1906 e 1907 frequenta il corso di scultura diretto da Augusto Rivalta e quello di pittura di Giovanni Fattori. Partecipa alle Biennali di Faenza e di Venezia nel 1908 e nel 1912. Il periodo che va dal 1920 al 1942 è senza dubbio il più produttivo per Drei. Vi è da una parte l'insegnamento presso la Accademia delle Belle Arti a Bologna (dal 1927 al 1957) e dall'altra una intensa produttività artistica di opere scultoree e pittoriche. Sua è la statua *l'Insurrezione*, per il monumento a Vittorio Emanuele II (1921), la *Quadriga* e i bassorilievi per il palazzo di Giustizia di Messina (1927), *l'Ercole* per lo stadio dei Marmi (1932) e la stele per l'E.U.R, il *Lavoro dei campi* (1940-42) collocata nel 1962. Lavora anche per i ceramisti di Faenza (Meandri, Bacci, Nonni). Negli ultimi anni della sua vita tiene alcune personali a Roma (Galleria S. Marco, 1959; Accademia di S. Luca, 1967; Galleria Pinacoteca, 1971). In occasione del centenario della nascita, il comune di Faenza ha dedicato all'artista un'ampia antologica, allestita nelle sale del Palazzo del Podestà.